

PRO PATRIA - UDINESE 2-2

La "regina delle provinciali", costretta a segnare il passo

Gagliarda prova dei tigrotti che hanno messo nell'incontro tutte le loro energie

PRO PATRIA: Oldani, Toros, Fossati, Donati, Settembrini, Orzani, Caviglioli, Borsani, Hoffing, Zinova, Benetton, Cervellati.

(Dal nostro inviato speciale)

BUSTO ARSIZIO, 8. — La tanto ammirata zavorra di tutti i campi del campionato del torneo; a malapena ha strappato un pareggio e se avesse perso non sarebbe stato facile trovare delle giustificazioni.

Un pareggio, come pare fosse, alcune del vento in poppa, ma non è passata l'Udinese. La "regina" delle provinciali non aveva però contro l'ardorevole Pro Patria che abbiamo visto più volte.

Udinese ha deluso in Romano, in Bettini, in Morrelli e anche in La Forgia, velocissimo ma pasticcione, incapace di sfuggire all'avversario che lo controllava. Questo incrinato hanno naturalmente in fluito sul gioco collettivo.



MILAN-LAZIO 4-2: la seconda rete laziale, segnata da Bredesen mentre i milanesi invocano il fuorigioco

Doppietta di Frizzi nel primo tempo per il Genoa e difficile rimonta dei "viola,, nella ripresa (2-2)

Le reti della Fiorentina sono state segnate da Buzzin e Gren — Un forte vento di tramontana ha disturbato la partita — La prima lineaagliata senza Virgili

FIORENTINA: Sarti, Magnini, Rosetta, Cervati, Chiappella, Orzani, Mariani, Gren, Buzzin, Regato, Gratton.

(Dal nostro corrispondente)

FIRENZE, 8. — Il vento ha avuto una parte veramente importante nell'andare della partita. Nel primo tempo, infatti, i rossoblu, sfruttando abilmente le raffiche impetuose della tramontana, si sono aggiudicati le due reti, mentre nella ripresa i viola hanno raccolto subito la fase preparatoria, giocando più verso la mezza ora e sfiorando anche più volte la vittoria.

te, hanno peccato di poca precisione nel concludere, frustrando quanto di buono avevano fatto fino ad allora. Bravi, come sempre, in solita e Chiappella, bene assodati del resto anche dall'altro mediano Orzani, energici nei loro interventi volanti i due terzini nazionali, ai quali però è sempre da consigliare una maggiore calma e ponderatezza nei passaggi, mentre il giovane Sarti, autore di alcune ottime parate, è stato battuto da due tiri improvvisi e pressoché imparabili del forte Frizzi.

(Dal nostro inviato speciale)

La Roma batte il Cus Milano (2-4) I giallorossi hanno incamerato il primo successo ma, salvo qualche sporadica prodezza individuale, non hanno lasciato una buona impressione.

Continuazioni dalla 3ª pagina

Triestina-Roma 0-0

che sta venendo fuori con il consueto rendimento, riceve la palla da Bortoletto e senza esitazione lancia a Celio. Il tiro di questi sorvola la traversa. Poco dopo, c'è il primo tiro per la Triestina. E' di Lucentini — scambiatisi temporaneamente di posto con Sabbatella — un viaggio alto di molto. Risponde immediatamente la Roma con un tiro di Venturi da una trentina di metri, che Soldan blocca; poi c'è un corner a favore dei giallorossi, quindi un insidioso pallone angolato, calcato da Guaracchi, che Soldan para con difficoltà.

La Roma continua a domare fino a tre quarti di campo, ma la sua azione già appare troppo schematica e perciò poco redditizia, scarsamente efficace il gioco offensivo svolto. La Triestina si preoccupa soprattutto di non farsi sopraffare e difficilmente va più in là di qualche contropiede.

La Roma riprende il comando della situazione e Belloni deve intervenire ripetutamente per ostacolare Gagli lanciando a rete dall'altissimo Pandolfini.

Triestina-Roma 0-0

Reagisce l'inter ma non trova l'intesa all'attacco. Al 29', Savioni è in posizione meravigliosa per battere Bugatti con una girata al volo, ma il portiere napoletano è lì, a due metri e blocca con sicurezza. Al 43', Masoni raddoppia le distanze; scende sulla sinistra, si gioca ancora una volta la difesa (Pandolfini) e tira in diagonale, Ghezzi è fuori porta e non può farci nulla.

Nella ripresa, il Napoli cala lentamente, mentre l'inter giocherà, come se il risultato ed i fischii non la interessassero. Ne approfitterà ancora il Napoli: Beltrandi se ne va tutto solo incontro a Ghezzi, e lo fa secco con un rasoterra imparabile.

NAPOLI INTER 4-1 VITTORIA POLEMICA

ogni caso deciderà Paricelli. E' lui l'allenatore. Negli spogliatoi biancazzuri profuma la vittoria, tanto per il risultato negativo, quanto per la nuova mediocre prestazione complessiva offerta dalla squadra. Come se non bastasse, è giunto l'improvviso Vasselli a ridurre su un'azione: «Da oggi fuori, J. Hansen e Bredesen fuori rosati».

LA TOURNEE MAGIARA IN SCANDINAVIA Ungheria - Norvegia 5-0

I goal segnati da Palotas e Toth nel p.t. e da Puskas, Palotas e Scimsak nella ripresa - Mercoledì gli ungheresi incontreranno a Stoccolma la Svezia

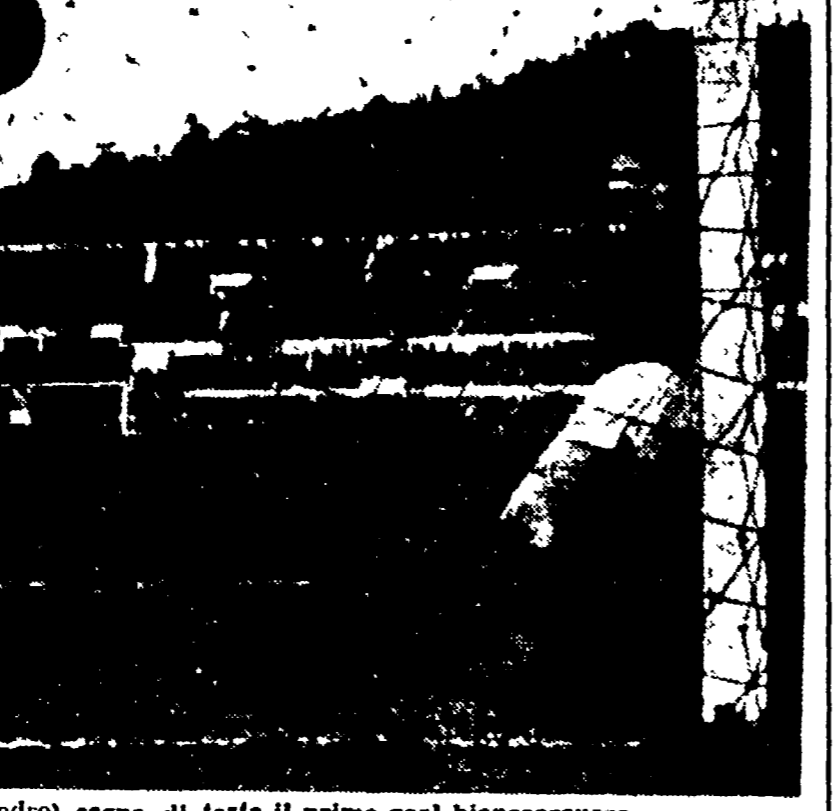
OSLO, 8. — La nazionale di calcio ungherese ha oggi battuto allo stadio Ullevaal di Oslo la Norvegia per 5-0. Primo tempo 2-0.

Nella ripresa i norvegesi hanno perduto un'ottima occasione di segnare quando il terzino sinistro Boye Karlsen ha calcato una punizione quasi dal limite. Gli altri tre gol ungheresi sono stati realizzati al 5' al 10' ed al 25' rispettivamente da Puskas, Palotas e da Scimsak.

Il secondo tempo è stato incredibilmente rapido. La Lazio arretra, si disorienta e si disunisce: è il momento più drammatico della partita il Milan in questi minuti è veramente squadra degna dello scudetto. Batti e Ribatti la Lazio crolla. Al 22' dopo una perfetta triangolazione, Liedholm (ceri) gran forma, attento e sempre intelligente, nella smita la pallina passa a Fontana il quale dà a Soerenen che porge a Schiaffino, che inganna ancora una volta Fuin e allunga a Vicariotto, smarcatosi da Giovanni.

Secondo non Vicariotto era in fuorigioco; ad ogni modo il centroavanti, da circa sei metri, mette in rete. Sul 3-2 la partita praticamente finisce. Per venti minuti il Milan tiene banco. Al 39' Fontana colpisce la traversa. Al 43' Soerenen su calcio di punizione segna la quarta rete con un tiro da trenta metri rasoterra che sfiorando la barriera laziale, si infila in porta battendo alla radice del montante destro. E' finita.

Le altre partite di Serie A



MILAN-LAZIO 4-2: John Hansen (fuori quadro) segna di testa il primo goal biancoazzurro

Bologna-Atalanta 1-0

ATALANTA: Giabaudi, Cattorini, Zannier, Corsini, Angeleri, Villa, Lenzusa, Annovazzi, Rasmussen, Bassetto, Bugala.

Juventus-Spal 3-1

JUVENTUS: Viola, Travia, Ferraro, Manes, Muccilli, Muccilli, Muccilli, Colombo, Benvenuti, Gmona, Prati.

Catania-Torino 2-1

CATANIA: Bardelli, Pirola, Santamaria, Brattucci, Barro, Fusco, Cattaneo, Manenti, Ghilardi, Spikofski, Bassetti.

Sampdoria-Novara 6-2

NOVARA: Corghi, Pombia, De Toni, Ferrel, De Giovanni, Balari, Arce, Edelbal, Seratoni, Formanini, Piccioni.

Le altre partite di Serie A

Il Torino che, al 22', riusciva ad accorciare la distanza con il calcio che riprendeva una risposta di Bardelli su violento tiro di Buzzin e il pallone è imparablemente in rete. Sono al termine era un serrato lottino alla ricerca del pareggio, anche se il Catania non ha destituito affatto dal feroce di tanto in tanto pericoloso sotto la porta degli ospiti.

Il Torino che, al 22', riusciva ad accorciare la distanza con il calcio che riprendeva una risposta di Bardelli su violento tiro di Buzzin e il pallone è imparablemente in rete. Sono al termine era un serrato lottino alla ricerca del pareggio, anche se il Catania non ha destituito affatto dal feroce di tanto in tanto pericoloso sotto la porta degli ospiti.

Il Torino che, al 22', riusciva ad accorciare la distanza con il calcio che riprendeva una risposta di Bardelli su violento tiro di Buzzin e il pallone è imparablemente in rete. Sono al termine era un serrato lottino alla ricerca del pareggio, anche se il Catania non ha destituito affatto dal feroce di tanto in tanto pericoloso sotto la porta degli ospiti.